

AILYN PEREZ

SOPRANO



Acclamata dal New York Times come "una bella donna che comanda il palcoscenico" e "un grande soprano", Ailyn Pérez è richiesta nei principali teatri d'opera e capitali culturali del mondo.

Ha vinto il Richard Tucker Award 2012, diventando così il primo destinatario ispanico nella storia del premio. Come osserva Opera News, "La frase 'un imbarazzo della ricchezza' potrebbe essere stata inventata per descrivere la combinazione di talenti che appartengono ad Ailyn Pérez... che sembra davvero avere tutto".

I momenti salienti della carriera includono Violetta (*La Traviata*) all'Opernhaus Zürich, alla Hamburgische Staatsoper, alla Staatsoper Berlin, alla Bayerische Staatsoper, all'Opera di San Francisco, al Teatro alla Scala e alla Royal Opera House - Covent Garden, dove è stata acclamata come "un'ideale Violetta" (Observer, UK). Ha poi continuato a comparire al Covent Garden nella stessa stagione, come il ruolo principale in di Massenet *Manon*, e per il suo debutto nel ruolo di Liù (*Turandot*). Altri momenti salienti includono *Thaïs*, Mimì e Musetta (*La Bohème*) e Juliette (*Roméo et Juliette*) al Metropolitan Opera; Adina (*L'elisir d'amore*) per la Bayerische Staatsoper, la Deutsche Oper Berlin, la Wiener Staatsoper e la Washington National Opera; Contessa Almaviva (*Le nozze di Figaro*) per la Houston Grand Opera (dopo aver fatto il suo debutto come Desdemona (*Otello*) nel 2015; Violetta e il ruolo principale di *Manon* in una tournée in Giappone con la Royal Opera House; Tatyana Bakst nella prima mondiale di Great Scott di Jake Heggie (presente in un'acclamata uscita discografica di Erato) e *Manon* per The Dallas Opera; debutta al Teatro Bolshoi come Mimì (*La Bohème*) e al Glyndebourne come Alice Ford; Contessa Almaviva (*Le nozze di Figaro*) e Marguerite (*Faust*) per Hamburgische Staatsoper; Marguerite (*Faust*) in Santa Fe e Amelia Grimaldi *Simon Boccanegra* al Teatro alla Scala e alla Staatsoper Berlin, e anche al fianco di Leo Nucci all'Opernhaus Zürich.

In concerto ha eseguito il *Requiem* di Verdi con l'Orchestre Métropolitain di Montréal diretta da Yannick Nézet-Séguin, il *Requiem* di Mozart con Antonio Pappano e l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia di Roma e la Sinfonia n. 2 di Mahler con i Philharmoniker di Essen. Nelle ultime stagioni, Ailyn è apparsa come ospite in concerti di gala per il Metropolitan Opera e la Royal Opera House. Ailyn è anche apparsa in recital per i Rosenblatt Recital di Londra alla Wigmore Hall, al Kimmel Center di Filadelfia e con la Santa Fe Desert Chorale.

Il suo album di debutto, "Poème d'un jour" (un programma di canzoni francesi e italiane su l'etichetta Opus Arte) è stato rilasciato con recensioni entusiastiche, con il quotidiano indipendente del Regno Unito che gli ha assegnato cinque stelle, mentre l'International Record Review ha confessato: "Ogni tanto, arriva un cantante che ti sconvolge completamente".

Durante la sua trionfante stagione 2019/20, Ailyn ha interpretato il ruolo di Nedda nella nuova produzione di Robert Carsen dei Pagliacci di *Leoncavallo* alla Dutch National Opera. È tornata alla Bayerische Staatsoper come Violetta ne *La Traviata* di Verdi, e al Metropolitan Opera per il suo ruolo caratteristico di Mimì ne *La Bohème* di Puccini, dove il New York Times ha elogiato il suo "suono fondente e commovente vulnerabilità". Ha iniziato il nuovo anno con il suo attesissimo debutto come Antonia da *Les Contes d'Hoffmann* di Offenbach all'Opéra national de Paris, ricevendo il plauso della critica dal Forum Opéra per la sua "profondamente commovente Antonia... dall'inizio alla fine, offre un canto delicato e sottile con una pronuncia impeccabile". Ha concluso la stagione nel ruolo principale di *Manon* alla Wiener Staatsoper e Desdemona nell'ultimo tragico capolavoro di Verdi *Otello* alla Staatsoper di Amburgo.

Un momento clou della scorsa stagione ha incluso anche l'uscita del suo nuovo album digitale, *Mi Corazón*, con il chitarrista cinese Xuefei Yang, esclusivamente su Apple Music e iTunes. L'album è una celebrazione sincera del patrimonio vibrante e ricco di musica di Ailyn, con canzoni spagnole e portoghesi molto amate, nonché canzoni di Manuel de Falla, Manuel Ponce e Heitor Villa-Lobos.

Ailyn Pérez si è laureata all'Accademia di Arti Vocali di Filadelfia e all'Università dell'Indiana. I suoi numerosi riconoscimenti includono il Leonie Rysanek Award della George London Foundation, la Shoshana Foundation Career Grant 2007, il 2° posto al Concorso Operalia del 2006 e gli onori della Loren L. Zachary Foundation, Opera Index e la Licia Albanese-Puccini Foundation.